



**SINDACATO
AUTONOMO
di POLIZIA**

Segreteria provinciale di PISTOIA
Via Macallè nr. 23
Tel. 0573970534
<http://sap-pistoia.jimdo.com>
pistoia@sap-nazionale.org

COMUNICATO STAMPA

“IL SAP NON PARTECIPA ALLA FESTA DELLA POLIZIA”

La scelta di coniugare sicurezza e Polizia, deriva dal fatto che entrambe dovrebbero interagire e costituire fattori determinanti per la realizzazione del benessere collettivo.

Belle parole... ma in realtà è così?

Sui mass media vediamo grandi operazioni e, alla festa della Polizia, i Questori snocciolano solo dati statistici.

Perché è questo che siamo diventati:... numeri, dati e statistiche!

Una ritualità che così proposta, diventa sempre meno la festa dei poliziotti e sempre più la festa di coloro che, riportando tali numeri, cercano di accreditarsi nei confronti dell'opinione pubblica con un operato che certamente gli appartiene solo marginalmente.

Sempre più l'indice di qualità del nostro lavoro viene soppesato esclusivamente da confronti matematici: statistiche e nulla più.

Da una parte la sicurezza e dall'altra i risultati dell'anno precedente. Una valutazione, che così fatta, potrebbe anche apparire un obiettivo raggiunto, ma che invece ogni anno peggiora, non tanto per i dati in sé, ma per chi quei "numeri" deve conseguirli.

Per la realtà pistoiese a questa festa della Polizia noi del S.A.P., avremmo voluto ironicamente analizzare altri numeri e portare a conoscenza tutta la comunità di altri "obiettivi":

Quante autovetture, completamente efficienti, sono disponibili ogni giorno?

Come si possono garantire servizi auto e moto montati se vi è un'assoluta carenza di carburante?

Quanti apparecchiature informatiche negli Uffici di Polizia della nostra provincia sono funzionanti?

I computer in attesa di essere riparati quando potranno essere di nuovo resi utilizzabili se mancano i fondi per farlo?

Quanti Uffici sono privi di carta, cancelleria e mezzi per poter lavorare correttamente?

Con l'ultimo taglio di straordinario fatto, nella provincia di Pistoia, quanto i Poliziotti dovranno lavorare gratuitamente per giungere ai risultati snocciolati dal Questore.

Al riguardo voglio rammentare che per raggiungere questi obiettivi ci sono poliziotti che sacrificano la famiglia, il tempo libero e la salute solo ed esclusivamente per il senso del dovere e di appartenenza, ma soprattutto per garantire la sicurezza di tutti.

Da appartenente alla Polizia di Stato mi chiedo come si possa oggi festeggiare conoscendo le reali condizioni di lavoro in cui quotidianamente i poliziotti prestano la propria attività lavorativa.

Il denaro utilizzato per l'allestimento della festa, anche se donato, riservata solo a pochi eletti e non a TUTTI I POLIZIOTTI poteva essere investito diversamente?

Quei poliziotti, è vero che in quel momento, devono continuare ad assicurare la sicurezza lavorando e non possono partecipare al buffet, ma.....

QUESTA DOVREBBE ESSERE LA NOSTRA FESTA!

Non è retorica, ma siamo davvero al limite e quel denaro, sarebbe potuto essere destinato a permettere che il lavoro quotidiano dei poliziotti sia svolto in maniera più dignitosa, invece di essere utilizzato solo per chi cerca di accreditarsi nei confronti dell'opinione pubblica, con il lavoro degli altri, per un'operazione di facciata!

Questa era una riflessione già da me rappresentata ufficiosamente nel 2009, agli iscritti del SAP.

Con il passare degli anni, non è cambiato niente, anzi essendo tutto peggiorato, ritengo opportuno renderla di pubblico dominio in modo che tutti SAPPIANO.

Nel giorno della festa della Polizia dovrebbero essere celebrate le gesta di tutti quei poliziotti, che nonostante tutto e tutti, riescono a far grande la POLIZIA DI STATO.

E' per questo motivo che non ho ritenuto presenziare alla manifestazione, in qualità di Segretario Provinciale del sindacato maggiormente rappresentativo a Pistoia, nonostante la festa della Polizia, la senta anche mia, quale appartenente ad un'istituzione in cui credo fermamente fin dal primo giorno in cui mi arruolai.

Pistoia 21 Maggio 2011

IL SEGRETARIO PROVINCIALE

ANDREA CAROBBI CORSO